



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via Corrado Alvaro, s.n.c.
87011 CASSANO JONIO (CS)



Centro Territoriale Permanente per l'Educazione e l'Istruzione in Età Adulta –C.T.P. - E.D.A.

Codice Fiscale: 94023260782 -cod.mecc.. CSIC8AF00Q -Tel.e fax 0981-71018 e.mai:
csic8af00q@istruzione.it P.E.C:csic8af00q@pec.istruzione



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

ALUNNI STRANIERI

Il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri contiene i principi, i criteri e le procedure di inserimento, accoglienza, e attuazione del diritto allo studio, degli alunni stranieri nella Scuola Italiana.

Iscrizione e prima fase di accoglienza

I minori stranieri che si iscrivono per la prima volta presso il nostro istituto possono essere così individuati:

a) Alunni stranieri che si iscrivono durante l'estate o ad anno scolastico iniziato (entro il mese di Novembre) senza aver precedentemente frequentato una scuola italiana

Al momento del primo contatto con la scuola:

il personale della segreteria:

- dà le prime informazioni sulla scuola
- richiede la documentazione (certificazione degli studi eseguiti nel paese straniero possibilmente tradotta in italiano)
- compila la scheda di iscrizione
- chiama uno degli insegnanti referenti
- comunica le informazioni su trasporto, libri, (una volta decisa la classe di inserimento)

gli insegnanti referenti:

- accolgono i nuovi arrivati
- compilano la scheda informativa
- individuano una classe di appoggio (che potrà essere confermata o meno entro una settimana; di questa procedura informeranno la famiglia)
- informano successivamente la segreteria della classe di inserimento definitiva e il personale ATA
- informano la famiglia sulle attività di supporto previste per gli allievi stranieri (corsi di italiano L2) e si fanno firmare le relative autorizzazioni

Le attività degli insegnanti di cui sopra saranno incentivate.

b) Alunni stranieri che si iscrivono ad anno scolastico inoltrato (dal 1° Dicembre in poi)

Come al punto a) a parte ciò che riguarda l'assegnazione alla classe che verrà decisa in base al seguente criterio:

Conoscenza della lingua italiana: se l'alunno non conosce la lingua italiana verrà iscritto ad una classe inferiore di un anno rispetto all'età anagrafica.

Inserimento

Per stabilire la classe di inserimento definitiva (vedi punto a) viene istituita una Commissione di valutazione con il compito di somministrare e valutare le prove di ingresso già predisposte. Tale valutazione, che deve essere effettuata entro una settimana dall'arrivo dell'alunno nella classe provvisoria, unita all'osservazione da parte degli insegnanti della classe stessa, servirà per decidere circa la classe di inserimento definitiva e per approntare il piano di studi personalizzato dell'alunno.

I **criteri** da seguire per l'assegnazione dei nuovi alunni alla **classe definitiva** sono i seguenti (che si rifanno al quadro comune europeo di riferimento per le lingue QCER*):

- conoscenza della lingua italiana
- anni di scuola frequentati nel paese di origine
- età anagrafica
- esito delle prove somministrate

Se l'alunno non conosce la lingua italiana è prevista l'iscrizione ad una classe inferiore di un anno rispetto all'età anagrafica.

L'età anagrafica va considerata in relazione alla classe di inserimento affinché non si verifichi un divario relazionale troppo elevato tra i compagni e il nuovo alunno.

Una volta decisa la classe, la sezione nella scuola nella secondaria viene scelta dai referenti in unione con i membri della commissione, tenendo conto dei seguenti elementi:

- IRC/ARC
- numero degli alunni
- presenza di alunni della stessa nazionalità o con la stessa lingua veicolare
- eventuale presenza di insegnanti di sostegno
- complessità delle classi (handicap, dispersione, vivacità...)
- ripartizione degli alunni stranieri nelle classi, evitando, per quanto possibile, la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri.

Percorsi di apprendimento e valutazione

Il Consiglio di classe elabora per l'alunno un piano di studio personalizzato e provvede, in base al livello di conoscenza della lingua italiana ad inserire l'alunno in attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.

Il lavoro svolto dagli alunni in attività di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico deve essere considerato parte integrante del programma e della valutazione di Italiano e delle altre materie.

Per gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche, i contenuti delle discipline curriculari devono essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici fondamentali, e semplificati, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Ogni scelta effettuata dall'équipe pedagogica o dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel piano di studio personalizzato.

Per tutti gli alunni la valutazione finale non può essere la semplice media dei voti delle varie prove, ma deve tener conto dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento. Occorre inoltre tener presente la situazione di eventuale svantaggio linguistico e i tempi di apprendimento.

Soggetti interessati

Collegio docenti:

In relazione a quanto stabilito da questo stesso documento, il Collegio docenti:

- definisce azioni condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- stabilisce che all'interno dei Consigli di classe o dell'Equipe pedagogica vengano individuati uno o più insegnanti di riferimento che seguano il percorso scolastico degli alunni stranieri neoinseriti;
- approva il Protocollo di Accoglienza, procede al suo inserimento nel P.O.F. e delega l'applicazione alle persone interessate

Insegnanti di riferimento:

Gli insegnanti funzioni strumentali, il coordinatore del Consiglio di Classe.

Segreteria:

Funzioni:

- provvede alle procedure burocratiche;
- provvede a mettere in contatto l'alunno straniero con gli insegnanti referenti all'intercultura o membri della commissione.